

Tavolo critico - Premio Scenario infanzia e adolescenza 2026

Il settimo anno di complicità del *tavolo critico* con la finale del Premio Scenario, di cui è emanazione, non è un anno di crisi, nonostante la superstiziosa convenzione numerologica. Si rafforza, anzi, il senso e il valore di una concentrazione di sguardi, riflessioni e produzione di materiali testuali, che va ad arricchire l'esperienza dei giovani artisti finalisti con il fornire loro occasioni approfondite per ripensare in modo *critico* il loro lavoro e la loro progettualità.

Come nelle scorse edizioni, il lavoro dei partecipanti al *tavolo critico* è stato nel segno dell'osservazione e dell'ascolto, ed è proseguito nel segno della restituzione di stimoli e spunti rivolti ai 10 finalisti che quest'anno hanno concorso per il Premio Scenario infanzia e adolescenza, a Bologna il 29 e 30 agosto 2026. A offrire i loro contributi sono stati **Angela Albanese** (docente di Letterature comparate e studiosa di teatro contemporaneo presso l'Università di Modena e Reggio Emilia), **Silvia Napoli** (attivista culturale e curatrice di percorsi di studio e divulgazione sulle questioni di genere) e **Matteo Paoletti** (docente di Storia del teatro e dello spettacolo presso l'Università di Bologna), insieme al sottoscritto che, ancora una volta, ha avuto il compito non solo di contribuire con un intervento, ma anche di coordinare i lavori.

L'invito alla lettura dei nostri quattro testi, molto più di semplici recensioni – secondo l'intento da cui nasce il *tavolo critico* – e poco meno di saggi critici, è rivolto dunque ai giovani artisti, nella speranza che possano essere prima di tutto di aiuto per il loro percorso creativo e produttivo, ma anche ai produttori e programmatori, come occasione di riflessione su dinamiche e meccanismi in movimento, e in definitiva a tutti coloro che seguono il teatro. Anche perché se il settimo anno ci insegna qualcosa, è la consapevolezza della stratificazione di questi testi prodotti dal *tavolo critico* a partire dal 2020, già in parte raccolti nel volume *Scenario in festival. Progetti e visioni per un nuovo teatro (2018-2024)* a cura di Cristina Valenti (ed. Titivillus), e pronti a offrire, nella loro sedimentazione, l'inizio di una prospettiva storica sulla sempre più ricca e determinante esperienza della creazione artistica delle giovani generazioni.

Stefano Casi
30 settembre 2026